



Peter Senoner
ARTARCTIC
solo show

19.11.2022 – 14.01.2023

ARTARCTIC è un progetto artistico-scientifico concepito nel 2021 e basato sulla collaborazione tra terraXcube, Festival Transart e Peter Senoner. Il centro per la simulazione di climi estremi terraXcube si trasforma in un temporaneo studio d'artista e diventa così un set di sperimentazione artistico-scientifica. Fin dai suoi esordi artistici a New York all'inizio del millennio, la pratica artistica di Peter Senoner si colloca nell'area conflittuale tra esistenza, ultra-tecnologia e spazio vitale. Nel terraXcube, tutti questi fattori vengono appositamente combinati: a un'altitudine simulata di 5.000 metri sul livello del mare, nel mezzo di una tempesta di neve generata artificialmente, l'artista lavora a una straordinaria serie di nuove opere. I tableaux con immagini a grandezza naturale vengono creati e lavorati come una serie di opere performative, pittoriche e scultoree. L'operato artistico e la generazione di idee sono possibili anche in questo ambiente estremo o i processi creativi ne sono addirittura potenziati? Il lavoro pittorico su tavole di grandi dimensioni diventa una prova di forza esistenziale o la narrazione fluisce scorrevolmente? La percezione soggettiva e l'intelligibilità oggettiva delle scelte creative sono congruenti? La combinazione di altitudine, freddo e neve è già stata testata all'interno del terraXcube nell'ambito di studi medici, con lo scopo di analizzare le relazioni tra le reazioni del corpo umano e le condizioni ambientali alle quali è esposto. Con *ARTARCTIC*, la camera climatica del terraXcube diventa teatro di un'azione artistico-performativa come voluta prosecuzione e ulteriore step per lo sviluppo del progetto avviato nell'ambito di Transart 2021. Con questa collaborazione il terraXcube si avvicina a un pubblico diverso rispetto a quello scientifico con cui dialoga solitamente. Nel corso della performance l'artista verrà monitorato medicalmente e in tempo reale durante la fase operativa per mezzo di una fascia toracica con sensori di misurazione. L'ECG, la frequenza cardiaca, quella respiratoria e la saturazione di ossigeno vengono registrate ripetutamente. Questi parametri si traducono contemporaneamente nell'operato artistico, creando un appassionante dialogo tra generazione di dati scientifici e flusso di idee creative. I dati fisiologici dell'artista saranno conservati dal team di ricerca del terraXcube assieme a quelli raccolti durante gli studi medici in un'ottica di monitoraggio della salute a quote elevate e in condizioni avverse. Lo svolgimento della performance può essere seguito online, live stream, oltre che direttamente in loco dal pubblico presente, sui monitor posizionati nell'area di ingresso e attraverso le finestre di controllo della sala preparatoria. Una della serie delle opere *ARTARCTIC_tableaux* rimarrà permanentemente nel terraXcube come "traccia" della performance. Gli altri lavori sono esposti alla Galleria Alessandro Casciaro di Bolzano fino al 14 gennaio 2023 unitamente ad altre opere inedite dell'artista.

Peter Senoner nasce a Bolzano nel 1970. Dal 1994 al 2001 studia all'Accademia di Belle Arti di Monaco. Negli anni successivi vive e lavora in diverse metropoli: dal 1997 al 2000 a New York, dal 2002 al 2004 a Tokyo (Giappone), dal 2006 al 2008 a Vienna (A), seguito da un periodo a Berlino (2011-2012) e infine, nel 2016, torna in America, a Detroit. Dal 2006 diversi incarichi di insegnamento come docente universitario presso l'Istituto di Architettura Sperimentale ./studio3 dell'Università di Innsbruck, nonché presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Dal 2021 è libero docente con bergmeisterwolf Architekten presso la Facoltà di Architettura e Design dell'Università Tecnica di Rosenheim (D). Attualmente vive e lavora a Chiusa (BZ).

Le sue opere sono esposte in numerose sedi istituzionali e internazionali, tra le quali: Kunsthalle Wien (A), Kunstverein Bremerhaven (D), Haus der Kunst München (D), Landesmuseum Ferdinandeum Innsbruck (A), Museion Bolzano (I), Landesmuseum Franzensfeste Bozen (I), Sammlung Falckenberg Hamburg (D), Oberösterreichisches Landesmuseum Linz (A), Lentos Kunstmuseum Linz (A), Galleria Civica di Trento (I), Collezione VAF al MART di Rovereto (I), Arteforte Trento (I), Haus am Lützowplatz, Berlin (D), Kunstmuseum Engländerbau Vaduz (LI), Musée National Dolomites Paris (F), Project Space Nationalmuseum Berlin (D), Stadtgalerie Kiel (D), Cordonhaus Cham (D), Palazzo Ziino Palermo (I).